

Como fa il vuoto Decima vittoria consecutiva Erba è seconda

COMO (s. cle.) In Promozione la capolista Como batte Orsenigo e fa il vuoto. Erba riconquista il secondo posto solitario. Ma a sette giornate dal termine è corsa aperta per i playoff con sette squadre per tre posti. Anche nelle retrovie sei squadre in lotta per evitare tre posti nei play-out. Perdono contatto Lipomo e Villaguardia.

In settimana oltre al turno suppletivo con il 2-0 di Erba su Figino c'era stata anche la penalizzazione del Figino con 3 punti in meno in classifica e 2 in più al Pontelambro. Domani posticipo Mariano-Albavilla (all'andata +8 Albavilla). Mercoledì clou Orsenigo-Erba (+3 Orsenigo) e giovedì Mariano-Figino (+21 Figino).

L'Opi Como regola l'Orsenigo (60-53), va 2-0, e infila la decima vittoria consecutiva. La formazione di Cappelletti parte bene mantenendo il distacco per tre quarti (17-14, 33-25, 43-32) contro un Orsenigo che a dispetto della quarta sconfitta nelle ultime sei gare disputa una gara agguerrita. Gli ospiti con la zona press si avvicinano a -3 ma Como rimette ordine in attacco e chiude la difesa (Passalacqua S. 13, Sironi 10, Greggio M. 9; Arena 15, Romano 13, Bianchi 10). Intanto Le Bocce Erba liquida la Lorena Pontelambro (63-48).

Altro colpo importante è quello della Playground Cantù ai danni della Comvarese Lipomo (52-43). Pur senza ribaltare il -19 dell'andata, Cantù manda quasi fuori dai giochi il Lipomo. Partita a ritmi lentissimi e costellata di errori. I locali sono sempre in testa fino +12 al riposo (11-6, 28-16, 37-31) ma all'inizio del 4° quarto la squadra di Molteni impatta sul 39-39 con due triple di Mosconi. La Playground però risponde subito con un parziale di 11-0 (50-39) e chiude il match (Seregini 13, Cattaneo 11, Marelli 10; Rinaldi 15, Tonini 14). Punteggi bassi anche nel successo della Vismaravetro Mariano sul Turate (48-35). Contro il fanalino di coda Turate che ha 1 vittoria e 21 sconfitte, i locali giocano una gara opaca e conducono di misura (13-9 al 10') con 8-9 e 8-7 nei due quarti centrali (21-18, 29-25). Poi con quattro triple nell'ultima frazione scavano il divario (Croci 10; Porro 10).

La Camar Figino riparte e regola l'Unibet Cabiante (70-51): i figinesi pur privi dell'infortunato Cancian partono forte (17-6), Cabiante cerca di reagire (18-13 al 10'), ma già dal 2° quarto la Camar spinge sull'acceleratore e prende il largo (34-23, 56-34) fino +22 al 30' (Gandola e Tabacco 15; Caronni 11, Boga 10).

Vittoria sudata del Delfino Blu Albavilla su un coriaceo Thor Desio (65-57) con i locali che tirano 21% dal campo nel 1° tempo (22-25 al 20') e invece 46% nella ripresa; dopo 27' di equilibrio (36-36) la squadra di Cammarotta fa il minibreak (54-48 al 33') e lo conserva (Campeggi 16, Spiga 11; Guzzabocca 14, Totaro 13). Successo del Carate contro la Bostan Villaguardia (71-52) con gli ospiti che contestano l'arbitraggio, e per la Bostan che va 0-2 e scivola in classifica è quasi una condanna ai play out. L'Albatese Como invece piega il Giussano (65-58) dopo un incontro sempre aperto fino a 2' dalla fine quando con un minibreak i comaschi risolvono.